



COMUNE DI CAINO
PROVINCIA DI BRESCIA

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO
2013/2014

PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Premessa

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con le autorità scolastiche presenti sul territorio redige anche per l'anno scolastico 2013/2014 il proprio Piano per il Diritto allo Studio in modo da poter svolgere il proprio ruolo di indirizzo sulla formazione ed educazione dei ragazzi in età scolare.

Al suo interno assumono pertanto rilievo tutti gli elementi indispensabili per un buon funzionamento delle molteplici attività che coinvolgono i soggetti del "mondo scuola" quali il finanziamento ai progetti educativi, i servizi individuali alla persona e le relative tariffe, il sostegno agli alunni in difficoltà e la progettualità concordata con l'Istituto Comprensivo, nonché con i rappresentanti dei genitori valutati e proposti facendo sempre leva sui due principi cardine da sempre utilizzati corrispondenti al mantenimento o perfezionamento dei progetti/servizi considerati validi o/e essenziali-necessari per una buona fruizione e alla ricerca costante di nuove esperienze performanti o nuove progettualità in grado di meglio rispondere alle possibili esigenze sorte nell'anno di riferimento.

Anche per quest'anno nonostante il perdurare della scarsità di risorse messe a disposizione a livello sovracomunali a favore di comuni come Caino, pari a zero per le specifiche risorse progettuali e quasi del tutto ridotte per il sostegno agli studenti in difficoltà, l'Amministrazione comunale ha ritenuto fondamentale mantenere il livello e la qualità della proposta formativa realizzata in questi anni, cercando di garantire alle autorità scolastiche il medesimo supporto economico degli anni scorsi e mantenendo la possibilità di reperire ulteriori risorse per altri interventi specifici come quello, conclusosi a fine dell'anno scolastico scorso, del progetto di educazione alimentare. Si sottolinea inoltre l'ulteriore supporto economico messo in campo dall'amministrazione per lo sportello di ascolto proposto per i genitori degli alunni residenti a Caino e notevolmente apprezzato dagli stessi tanto da vedere una forte partecipazione.

Tra i punti sensibili di quest'anno si evidenzia la problematica legata all'accesso alla mensa scolastica che ha raggiunto un numero di richieste superiore ai 50 posti consentiti a livello normativo.

Riferimenti legislativi più importanti:

- L'art. 8 della L.R. 31/80, prevedendo in capo agli Enti Locali la possibilità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica di cui agli artt. 2 e 7 della Legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e le diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo.
- Il D.P.R. 275/1999 e la Legge Costituzionale n. 3/2001, nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3, comma 2°) ed il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2°);
- L'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", delineando un ruolo di organizzazione delle richieste del territorio e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art.8, comma 4° D.P.R. 275/1999, a mente del quale "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";
- La Legge n 104 del 5/2/92: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone handicappate

Le principali finalità che l'Amministrazione Comunale di Caino intende realizzare con il seguente Piano sono pertanto:

- Proporre un offerta formativa sensibile alle esigenze del territorio;
- Favorire la frequenza degli alunni nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo;
- Favorire e sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Tendere e rendere effettivamente gratuita la scuola dell'obbligo;
- Favorire e premiare il merito degli studenti capaci e privi di mezzi;
- Garantire gli standard di efficienza di tutti i servizi scolastici;
- Favorire nelle strutture scolastiche la socializzazione dei minori con specifiche problematiche o in difficoltà di apprendimento;
- Garantire l'inserimento nelle strutture scolastiche e sociali dei soggetti disabili e degli studenti in difficoltà grazie ad una forte interazione con l'ufficio socio assistenziale.
- Contrastare la dispersione scolastica.

Parte dei contributi presenti nel Piano sono collegati, evitando sovrapposizioni, all'istituto denominato Dote scuola di Regione Lombardia che raggruppa e sostituisce le vecchie borse di studio ex legge 62/2000, il contributo per l'acquisto dei libri di testo, il buono scuola per gli alunni delle scuole paritarie e gli assegni studio erogati in relazione al merito scolastico.

In particolare le modalità introdotte con Dote scuola hanno consentito, da un lato l'informatizzazione di tutta la procedura, dalla compilazione on line della domanda, alla sua trasmissione alla regione e le varie comunicazioni agli utenti e dall'altro l'assorbimento dei precedenti contributi economici in voucher o buoni spesa.

NOTE SCUOLA - DETTAGLIO DEI REQUISITI RIFERITI DA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI IMPORTI PER IL 2013/2014

SOSTEGNO AL REDDITO

Ne beneficiano gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori statali o dell'Istruzione e Formazione professionale regionale, le cui famiglie presentino un **ISEE inferiore a 15.458 euro**. Questa Dote sostituisce i contributi per i libri di testo, gli assegni di studio e le borse di studio già previsti per questa tipologia di beneficiari, consentendo alle famiglie di presentare un'unica domanda, presso un solo ente (la Regione). Il contributo varia a seconda dell'ISEE e dell'ordine e grado di scuola frequentata.

ISEE	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di secondo grado	Percorsi di IFP
0-5000	€ 110	€ 190	€ 290	€ 190
5001-8000	€ 90	€ 150	€ 230	€ 150
8001-12000	€ 70	€ 120	€ 180	€ 120
12.001-15.458	€ 60	€ 90	€ 140	€ 90

BUONO SCUOLA

Il contributo sostiene la libertà della famiglia di scegliere una scuola non statale per i propri figli. Viene assegnato un buono di valore fisso in base all'indicatore reddituale e all'ordine e grado di scuola frequentata. I numeri riguardano rispettivamente: Indicatore reddituale, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, Scuola Secondaria di secondo grado.

Indicatore reddituale	Scuola Primaria (elementari)	Scuola Secondaria di I grado (Medie inferiori)	Scuola Secondaria di secondo grado (Medie superiori)
0-8500	€ 700	€ 800	€ 900
8501 - 12000	€ 600	€ 700	€ 800
12001 - 20000	€ 500	€ 600	€ 700
20001 - 30000	€ 450	€ 550	€ 650

Non è riconosciuta alcuna Dote alle famiglie con un indicatore reddituale superiore a 30.000 euro. Alle famiglie più bisognose, con Isee inferiore a 15.458 euro, è riconosciuta un'integrazione di 400 euro per gli studenti della scuola primaria, 600 euro per quelli della scuola secondaria di primo grado, 800 euro per gli studenti della secondaria superiore.

NOTE DISABILI

Alle famiglie che hanno figli con disabilità certificata iscritti alle scuole paritarie o percorso IFP regionale, sarà assegnato, indipendentemente dal reddito, un contributo di 3.000 euro per l'insegnante di sostegno.

LA NOTE MERITO

Sulla base della valutazione scolastica raggiunta nell'anno appena concluso è assegnata agli studenti capaci e meritevoli le cui famiglie presentino un reddito Isee (Indicatore Socio Economico Equivalente) pari o inferiore a 20.000 euro. La possono richiedere i ragazzi delle scuole statali e paritarie, dall'esame di terza media alla fine della scuola superiore, e ha un valore di:

- 300 euro per chi supera l'esame di terza media con un voto uguale o superiore a 9;
- 1.000 euro per chi supera l'esame di terza media ottenendo 10;
- 300 euro per gli studenti dal primo al quarto anno delle scuole superiori che presentino una media finale compresa fra 8 e 9;
- 500 euro per gli studenti dal primo al quarto anno delle scuole superiori con abbiano ottenuto una media finale superiore a 9;
- 1.000 euro per gli studenti che hanno concluso l'ultimo anno delle superiori con la valutazione di 100 e lode (a prescindere dal reddito).

Modalità di contribuzione

La corresponsione di agevolazioni economiche sulle quote delle rette avviene in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente familiare (I.S.E.E.) determinata in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

ISEE

Gli utenti che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata al fine di ridurre la tariffa di contribuzione, devono compilare un'autocertificazione attestante la situazione economica del proprio nucleo familiare.

La mancata presentazione dell'autocertificazione o la presentazione incompleta o non corretta con rifiuto di rettifica o completamento, comporterà automaticamente l'attribuzione della tariffa massima.

INTERPOLAZIONE LINEARE

Con deliberazione n. 55 del 14/06/2013 la Giunta Comunale ha inoltre confermato, anche per l'a.s. 2013/2014 la tabella di contribuzione per l'integrazione rette della scuola dell'infanzia Asilo infantile A.Loda di Caino utilizzata per l'anno scolastico precedente.

Il calcolo delle rette sarà effettuato applicando il metodo dell'interpolazione lineare, che consente la personalizzazione delle rette sulla base dell'ISEE di ogni famiglia richiedente il servizio.

Interpolazione lineare

E' una formula matematica che consente di individuare al centesimo il costo di compartecipazione alla spesa scolastica in proporzione al reddito dell'utente, superando la logica delle fasce e della indifferenziazione all'interno di esse.

Come si calcola

La percentuale di contribuzione è individuata dalla seguente formula:

$$\text{Percentuale minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} \%$$

INTERVENTI

1) **CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "ASILO INFANTILE A. LODA ABRAMO LODA"**

L'Amministrazione comunale interviene economicamente sgravando la spesa sostenuta dalle famiglie per le rette dei bambini residenti frequentanti la scuola dell'infanzia Abramo Loda nonché i costi fissi di quest'ultima, con le seguenti modalità:

- un contributo fisso erogato direttamente all'istituto al fine di garantire maggiore stabilità all'offerta formativa ivi proposta
- un contributo variabile determinato dal reddito delle famiglie richiedenti.

L'impegno complessivo di spesa di euro 40.000,00, di cui euro 20.000,00 a contributo fisso e euro 20.000,00 a contributo variabile.

Con atto n. 55 del 14/06/13 la Giunta Comunale ha deliberato in merito all'integrazione rette di frequenza alla scuola d'infanzia Asilo infantile A.Loda di Caino.

Il calcolo delle rette è effettuato applicando il metodo dell'interpolazione lineare, al fine di consentirne la personalizzazione della retta sulla base dell'ISEE di ogni famiglia richiedente il servizio.

Sono stati confermati i parametri di riferimento applicati per l'anno scolastico 2013/2014:

- Retta minima a carico dell'utente (pasti esclusi) con valore reddito ISEE pari a € 0 (zero) € 22,50;
- Retta massima a carico dell'utente (pasti esclusi) con valore reddito ISEE pari euro € 21.000,00 € 114,99;
- Redditi ISEE da € 21.000,01 – o non residenti – retta a carico dell'utente (pasti esclusi) € 115,00;

Previsione di spesa € 40.000,00

Capitolo 104105 10

Prosegue anche quest'anno il corso musicale per i bambini che frequentano il secondo e il terzo anno (mezzani e grandi), organizzato dall'Associazione musicale "Sarabanda".

Il corso si articolerà in 40 ore, diviso in lezioni della durata di 40 minuti.

Il programma prevede:

1. La conoscenza dei bambini con giochi d'ascolto e di canto.
2. Storie basate sui primi valori musicali usando vari strumenti a percussione.
3. Riconoscere sul pentagramma alcune note e i valori musicali.
4. Brani con gesti corporei per il lento e il veloce.
5. Con l'aiuto degli animali si riconoscono i suoni acuti e gravi.
6. Costruzione e sviluppo di una storia musicale con tutti i punti precedenti.

Previsione di spesa € 850,00

Capitolo 104105 10

2) CONTRIBUTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'intervento contributivo erogato dal nostro Ente all'Istituto Comprensivo è diretto all'attuazione della progettualità, all'attuazione dei percorsi didattici, del piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione e all'acquisto delle attrezzature del laboratorio di informatica e del materiale di facile consumo.

Per esautività si elencano i progetti che verranno realizzati dalla scuola primaria di Caino nell'anno scolastico 2013/2014.

	PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
1	PERSEUS	4 [^] - 5 [^]	Padroneggiare le abilità motorie di base, in situazioni diverse. Promuovere l'educazione ludico-motoria, anche a connotazione sportiva, potenziando e diversificando le proposte motorie.
2	MINIBASKET	1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	- Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con l'intervento di un esperto, finalizzato all'apprendimento dei fondamentali dell'Easybasket. Creare situazioni relazionali che favoriscano la socializzazione.
3	A SCUOLA CON "PInAC"	3 [^] 4 [^] 5 [^]	Sviluppo della creatività e conoscenza di nuove tecniche espressivo-pittoriche con approccio ad alcuni artisti. Collaborazione con la Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva di Rezzato (Bs).
4	CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA	Bambini ultimo anno della scuola dell'infanzia e alunni della prima	1. attraverso la visita alla scuola primaria acquisire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico (locali, organizzazione, attività) 2. attraverso la realizzazione di attività "in verticale" interiorizzare come "naturale" il passaggio tra i due ordini di scuola 3. attraverso la visita alla scuola dell'infanzia di provenienza consolidare la consapevolezza del proprio cammino di crescita. 4. nel periodo iniziale del primo anno di scuola primaria, destinato all'accoglienza, acquisire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, integrarsi nel nuovo gruppo di pari, maturare gradualmente consapevolezza delle regole del nuovo ambiente scolastico.

5	CONTINUITA' PRIMARIA MEDIE	Tutti gli alunni delle 5 [^] e di prima media	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'ambiente scuola secondaria di 1° grado - Condivisione tra docenti degli elementi di continuità didattica ed educativa
6	EDUCAZIONE STRADALE Caino	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	Con la collaborazione della Polizia comunale approccio alla segnaletica, alle regole del pedone e alle regola del ciclista.
7	PROGETTO TUTTI INSIEME	2 [^] 4 [^]	<p>Il progetto si pone come finalità l'incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un'occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il "laboratorio della fiaba" (per la cl.2) e il "percorso del cacao" (per la cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e un'esperienza di cooperazione.</p> <p>Gli incontri previsti per ogni classe sono 4 e avvengono a scuola, tranne l'ultimo che viene effettuato presso la Cooperativa e ha lo scopo di far "entrare" i bambini nel servizio e svolgere in sede i laboratori pratici.</p>
8	PRIMA ALFABETIZZAZIONE : RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO		Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e , all'occorrenza, l'intervento di un mediatore culturale.
9	PROGETTO SCUOLA SICURA	Tutte le classi	prove pratiche di evacuazione e riflessione sulle tematiche della sicurezza
10	ALFABETIZZAZIONE EDUCAZIONE MOTORIA		Si tratta di un progetto a carattere nazionale, coordinato da P.C.M., M.I.U.R., C.O.N.I, che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'educazione motoria, considerata uno strumento determinante per la formazione della personalità dei giovani, nella scuola. Il progetto intende far acquisire ai bambini capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita attivi sin dalla scuola primaria. Inoltre si propone di trasmettere il valore delle regole, della cooperazione, dell'altruismo, mediante l'attività motoria. Il progetto sarà effettuato non appena il MIUR darà disposizioni. Due insegnanti esperti, in possesso di laurea in Scienze Motorie, nominati dall'Ufficio

			Scolastico Territoriale, affiancheranno l'insegnante di classe durante l'attività motoria. La presenza di personale specializzato è finalizzata a supportare i docenti di educazione motoria e offrire agli alunni nuove opportunità per lo sviluppo delle competenze motorie, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali.
--	--	--	---

Le modalità di intervento contributivo prevedono l'erogazione del 70 % della somma entro il mese di ottobre 2013 e del restante 30% entro la fine di febbraio 2014 e in ogni caso dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

La somma in previsione è € 5.610,00

Capitolo 104205 10

3) MENSA SCOLASTICA

Il servizio è gestito in appalto, con scadenza al termine dell'anno scolastico 2014/2015, dalla Ditta Italcatering Srl con sede a Erbusco (BS) specializzata in ristorazione alla quale è stato affidato anche l'appalto per il servizio distribuzione pasti e ripristino refettorio.

Si rileva che per la prima volta dall'introduzione del servizio il numero delle richieste dei possibili fruitori ha superato sebbene di poco il numero consentito per legge. A tale situazione nonostante i vari tentativi dell'ente non si è potuto dare riscontro anche in quanto, come rilevato dalla commissione competente i soggetti rimasti esclusi facevano parte della categoria con un solo genitore lavoratore e, quindi con la possibilità della famiglia di assolvere direttamente alle attività surrogate dalla mensa.

Capitolo 104203 15

Anche per l'anno in corso l'Amministrazione tramite l'Istituto comprensivo si prenderà carico dei costi sostenuti per la collaboratrice scolastica tramite la stipula del protocollo di intesa per le funzioni miste presente al fine di svolgere attività di vigilanza e di collaborazione.

Il costo previsto per lo svolgimento delle funzioni miste è di € 955,50

Capitolo 104205 10

Sono previsti capitoli specifici diretti alla previsione delle entrate e delle uscite relative al pagamento del servizio da parte degli utenti.

Capitolo 104203 15

Proventi mensa scolastica

Capitolo 310480 10

4) INTERVENTI A FAVORE DELLA PROGETTUALITA' E A SOSTEGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. GALILEI

Riscontrando la richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo in merito alla programmazione legata alla scuola secondaria di primo grado, l'Amministrazione sostiene tutte le attività partecipando a vario titolo alle stesse.

In particolare si proporranno attività riconducibili all'educazione alla convivenza civile così come da suggerimenti ministeriali, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione all'affettività e al supporto/promozione dell'educazione motoria /sportiva e al recupero /potenziamento delle abilità

L'intervento finanziario dell'Amministrazione, in ottemperanza agli obblighi legislativi in materia, comprende inoltre l'acquisto del materiale di facile consumo per tutte le classi e di tutta la attrezzatura necessaria per la realizzazione di ciascuna attività.

Per esautività si elencano i progetti che verranno realizzati dalla scuola secondaria di primo grado G. Galilei nell'anno scolastico 2013/2014.

	PROGETTO	CLASSI	DESCRIZIONE
1	ALFABETIZZAZIONE	Alunni stranieri varie classi	Il progetto prevede l'intervento di un alfabetizzatore esterno (circa 360 ore 13 ore settimanali da ottobre a maggio) e l'eventuale ricorso all'Istituto V. Razzetti per i corsi di prima alfabetizzazione degli alunni neo-immigrati della durata di tre settimane .
2	EDUCAZIONE ALIM./AMB./ALLA SALUTE	1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	<p>AMBIENTE Classi prime- Spazio Natur.acqua, mostra interattiva sul tema dell'acqua, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto e del risparmio dell'acqua nei consumi quotidiani, in quanto risorsa tanto preziosa quanto limitata per la vita del pianeta. Classi seconde- Occhio al consumo (percorso didattico COOP). Il percorso prevede due incontri di due ore, uno dei quali al supermercato. Propone il tema dei rifiuti, la funzione degli imballaggi, per sensibilizzare gli studenti a fare scelte di consumo consapevoli, approfondire le buone pratiche che consentono di ridurre, riciclare, recuperare i rifiuti. Classi terze- Visita al Termoutilizzatore di A2A. Accompagnati da esperti, è possibile per gli studenti entrare in contatto e conoscere meglio il mondo dell'energia.</p> <p>ALIMENTAZIONE/ SALUTE Classi prime – Snack and Co: attività di educazione alimentare con la dietista dott.ssa Facchini (due ore di lezione in classe sull'importanza del consumo di frutta e verdura e una uscita al supermercato) Classi seconde – Occhio al consumo, educazione alimentare con la dietista dott.ssa Facchini(due ore di lezione in classe sulla piramide alimentare e sulla costruzione di pasti settimanali equilibrati) Classi terze – “ E' il mio corpo che cambia...”, incontro sul tema dei disturbi alimentari nell'adolescenza, in collaborazione con il servizio di psicologia dell'Istituto Clinico S. Anna di Brescia.</p>

3	VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva)	1 [^] 2 [^] - 3 [^]	<p>Classi prime: In collaborazione con Bresciamondo e CEM mondialità, si propone nelle classi prime un laboratorio di educazione alla pace, l'intervento prevede un incontro di due ore.</p> <p>Classi seconde – Progetto di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con i CAG del territorio e il Consiglio comunale; attraverso le attività e gli incontri proposti il progetto si propone di favorire la costruzione di relazioni positive con gli altri e con le realtà territoriali, di acquisire buone pratiche di cittadinanza attiva. Sono previsti tre incontri in classe e uno con gli amministratori dell'Ente locale.</p> <p>Attività in collaborazione con la sezione locale AVIS: “ piacere: AVIS. E tu?”, un incontro in classe sul tema della promozione della solidarietà.</p> <p>Classi terze – Progetto Prodigio: prevenzione alle dipendenze giovanili, e riflessione sui comportamenti di gruppo degli adolescenti; in collaborazione con CIVITAS-Comunità montana Valle Trompia e SMI (tre incontri in classe, più uno sportello di ascolto).</p> <p>Progetto di educazione sessuale: incontri di educazione all'affettività e riflessione sui temi della crescita e dei cambiamenti nell'adolescenza; tre incontri in classe più uno sportello di ascolto.</p> <p>Inoltre in collaborazione con Bresciamondo e CEM mondialità, si propone nelle classi terze un laboratorio di educazione alla mondialità e intercultura, l'intervento prevede un incontro di due ore</p> <p>Per tutte le classi: sportello di ascolto (consulenza psicopedagogica che gli studenti possono consultare se hanno la necessità di consultare un adulto esperto sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso viene sollecitato con discrezione dai docenti quando osservano segnali di disagio nel vissuto scolastico di un alunno).</p> <p>“Per una sana e robusta Costituzione”: momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili.</p>
4	LINGUA INGLESE – KET (Certificazione Cambridge)	3 [^]	Ore pomeridiane di preparazione per l'esame di certificazione.
5	CONVERSAZIONE INGLESE -	3 [^]	L'attività verrà svolta in orario pomeridiano o curricolare e solo sulle terze (10 ore circa per classe per un totale di 60 ore).
6	ORIENTAMENTO SCOLASTICO	3 [^]	Con l'intervento di orientatori esterni.
7	INFORMATICA	1 [^] , 2 [^] , 3 [^]	Eventuale pacchetto di ore 10 distribuite nel corso dell'anno scolastico dalle ore 13,00 alle ore 14,00. Prioritariamente classi prime.
8	SOSTEGNO E RECUPERO ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE FACILITANTE	Alunni di varie classi	con gruppo di alunni misti (orto, equitazione, piscina ecc...)

ELENCO ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DIDATTICA	CLASSI	DESCRIZIONE
1	EDUCAZIONE STRADALE	1 [^] – 2 [^] - 3 [^]	(cl 1 [^] 2 [^] 3 [^] Cittadinanza e Costituzione) Cfr. Curricolo di cittadinanza e Costituzione con eventuali incontri.
2	LETTURA	2 [^] - 3 [^]	Collaborazione con la biblioteca Lettura e analisi in classe di libri scelti su classi parallele. Incontro con l'autore.
3	CONTINUITA'	1 [^]	Consolidare il confronto ed il rinforzo di un metodo comune (primaria/secondaria) per italiano, storia e matematica. Assegnazione di specifici compiti alle classi quinte, di italiano e matematica. I test d'ingresso a settembre saranno calibrati per accertare tali prerequisiti e competenze. Visione del film "La gabbianella e il gatto" è lavoro di analisi testuale tramite la lettura del cartaceo.
4	KANGOURAU - GIOCHI LOGICI	1 [^] – 2 [^] - 3 [^]	Si propone alle classi prime nel pomeriggio (un pomeriggio a settimana, presumibilmente da novembre a marzo). Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti.
6	LATINO (Attività pomeridiana)	3 [^]	L'attività si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi terze ed è da intendersi come potenziamento finalizzato a sostenere maggiormente quegli alunni che seguiranno un percorso liceale
7	DISEGNO TECNICO (Attività pomeridiana)	3 [^]	Gli obiettivi che tale attività intende perseguire sono fondamentalmente quelli di potenziare la padronanza delle nozioni fondamentali del disegno tecnico , anche attraverso l'uso del computer per rappresentare figure solide, e quindi sostenere quegli alunni che sceglieranno indirizzi tecnico – scientifici nella scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede ore aggiuntive da svolgersi nel pomeriggio e durante il secondo quadrimestre..
8	GRUPPO SPORTIVO (Attività)	Classi varie	Il progetto è rivolto ad alunni di varie classi in orario pomeridiano.

ALTRE ATTIVITA'

SPORTELLO GENITORI/DOCENTI /STUDENTI	Tutte le classi	
TEATRO FRANCESE	Classi seconde	Rappresentazione teatrale di ore 2 , attori madrelingua, associazione Smile Modena. Preparazione alla visione dello spettacolo 1 mese. La finalità che si propone questa attività è quella di vivacizzare l'insegnamento della disciplina, aumentare la motivazione verso lo studio della lingua straniera, ampliare le abilità comunicative orali e potenziare le competenze linguistiche
SCUOLA SICURA	Tutte classi	
MOSTRE e CONCORSI	Tutte classi	
ARCHIVIO FUZINA	Tutte classi	Collegamento Archivio didattico del territorio Valle Trompia. Ha lo scopo di raccogliere tutte le pratiche didattiche che hanno un valore significativo.
SPORTELLO ASCOLTO ALUNNI	Tutte classi	I colloqui del docente coordinatore di classe con gli studenti si svolgeranno una volta al mese nell'ora di colloquio già prevista dal docente per incontrare i genitori -previo appuntamento.
USCITE E VISITE GUIDATE	Tutte classi	Uscite e visite sul territorio d'interesse storico, artistico, ambientale e culturale in genere in collaborazione con l'Associazione A. da Brescia. Visite guidate a Brescia medioevale, rinascimentale e risorgimentale.

Le modalità di intervento prevedono l'erogazione del 70 % della somma entro il mese di ottobre 2013 e del restante 30% entro la fine di febbraio 2014 e in ogni caso dopo l'approvazione del bilancio di previsione.

.

L'impegno economico assunto è di € 3.300,00.

Capitolo 104305 30

6) LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

L.R. 20.03.1980 N. 31 (Art. 7) – D. Lgs. 297/1994 (art. 156)

L'Amministrazione comunale si prende carico dell'acquisto dei libri di testo degli alunni della scuola primaria, attraverso la consegna direttamente all'istituto scolastico delle "cedole librarie".

Anche per l'anno scolastico 2013/2014, è stato sottoscritto apposito accordo con la locale Cartolibreria di Crotti Dina.

La previsione di spesa per l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria di primo grado comprensiva degli impegni già assunti è di € 4.000,00.

Capitolo 104202 10

7) TRASPORTO SCOLASTICO

Rimane del tutto operativa la possibilità di attingere sulla base della capacità economica del richiedente al capitolo relativo al contributo straordinario ottenuto dall'Amministrazione dalla Regione Lombardia, quale riparto straordinario ai comuni dei contributi regionali per l'attuazione degli interventi di cui alla Legge n. 62/2000 – BORSE DI STUDIO.

Gli interventi coinvolgeranno le famiglie di tutti gli studenti iscritti alla scuola secondaria di primo grado e alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, previa richiesta.

Tabella allegato A

Contributo straordinario Legge 62/2000 € 3.000,00

Capitolo 104305 65

8) CONTRIBUTO PER GLI STUDENTI MERITEVOLI

Al fine di incentivare la prosecuzione agli studi l'Amministrazione ha introdotto l'assegno per gli studenti meritevoli. La regolamentazione relativa a tale intervento è prevista dallo specifico regolamento. Allegato B.

Previsione di spesa € 2.500,00

Capitolo 104505 10

9) CONTRIBUTO PER LE ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE (GREST)

Invariato è previsto per l'anno 2013 l'intervento contributivo rivolto dal Comune alla Parrocchia di S. Zenone per la realizzazione delle attività aggregative organizzate nei confronti dei ragazzi durante le vacanze estive.

Previsione di spesa € 2.583,00

Capitolo 110105 20

10) PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE E PROMOZIONE.

L'Assessorato ai servizi alla persona del Comune di Caino ha intenzione di promuovere, come negli anni scorsi, incontri formativi e informativi, di approfondimento e di confronto rivolti a mamme e papà di bambini in età scolare.

Si provvederà a rilevare le tematiche di maggior interesse mediante la somministrazione, indicativamente nel periodo ottobre/novembre 2013, di questionari finalizzati appunto a venire incontro alle esigenze effettive dei diretti interessati.

Tra le possibili tematiche oggetto degli incontri, troviamo:

La Comunicazione genitori / figli - L'Educazione del figlio - L'Alimentazione - Problematiche generali dell'età evolutiva – Come accrescere l'autostima del/la bambino/a – Bambini e televisione - Lo sviluppo psico-sessuale nel/la bambino/a - L'educazione alla differenza sessuale – L'educazione ai sentimenti - Le paure dei bambini - I figli di fronte al divorzio - I conflitti tra i bambini: se e come intervenire.

L'Amministrazione Comunale è interessata inoltre a:

- costruire, insieme a soggetti interessati (come avvenuto nell'anno scorso con i rappresentanti dei genitori), possibili progetti che rispondano a specifiche richieste didattiche nascenti dalla scuola, dalle famiglie o ritenuti interessanti a livello formativo/ educativo.
Per tali progetti, valutata ovviamente l'opportunità, potrà essere costituito in via straordinaria uno specifico capitolo.
- proporre in collaborazione con associazioni presenti sul territorio serate ed attività dirette a contrastare la dispersione scolastica.

11) RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO

Nell'intenzione di una progettualità che contempa esperienze che avvicinano sempre più i ragazzi al proprio territorio inteso sia a livello storico geografico sia a livello sociale l'Amministrazione prevede un'ulteriore intervento che possa essere utilizzato sulla base delle disponibilità di calendarizzazione delle educatrici durante l'anno e sulle eventuali particolari esigenze evidenziate durante l'anno.

Si specifica la possibilità di realizzare con la biblioteca attività sia con la scuola d'infanzia che con la scuola primaria determinata dalla scelta dell'Amministrazione di mantenere su territorio comunale una biblioteca a tutti gli effetti, e non come in altre realtà grandi come il nostro Comune, un punto di lettura. Si pensi che il solo costo annuale di presenza della bibliotecaria impegna l'Amministrazione per la somma di € 7.344,00, oltre ai costi di gestione e di partecipazione ai servizi interbibliotecari, archivistico e museale. A tale proposito si prevede la realizzazione in collaborazione con la Biblioteca e il sistema di valle trompia di una mostra itinerante sui diritti dei bambini.

Anche quest'anno la Biblioteca, oltre alle normali proposte, si occuperà delle attività di Promozione alla Lettura con le Scuole del Territorio.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia riprenderanno gli incontri mensili in Biblioteca, durante i quali i bambini potranno assistere alla lettura animata di alcuni testi connessi alle tematiche affrontate durante l'anno con le insegnanti. La visita periodica in Biblioteca permette ai bambini di prendere confidenza con questi ambienti a poco a poco, così da sviluppare una certa autonomia e familiarità. Inoltre, le letture animate, favoriscono l'ascolto e stimolano l'attitudine all'attenzione.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, invece, verranno proposte attività legate alla lettura, rispettando i diversi gradi di abilità degli alunni. Per il primo ciclo (classi prima e seconda) lavoreremo sul ruolo della Biblioteca, sulle sue regole e su quanto vi si possa trovare, attraverso letture, laboratori e piccole attività. Per il secondo ciclo, invece, punteremo allo sviluppo delle capacità di lettura e comprensione del testo, attraverso gare di lettura legate a tematiche o argomenti studiati durante l'anno.

INTERVENTI	IMPORTO
1) CONTRIBUTI ALLA SCUOLA MATERNA A) CONTRIBUTI ALLA SCUOLA MATERNA PER INTEGRAZIONE RETTE DI FREQUENZA - CONTRIBUTO MUSICALE	€ 40.850,00
2) CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA	€ 5.610,00
3) MENSA SCOLASTICA FUNZIONI MISTE	€ 955,50
SERVIZIO MENSA	€ 21.095,80
4) INTERVENTI A FAVORE DELLA PROGETTUALITA' E A SOSTEGNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "G.GALILEI"	€ 3.300,00
5) PROGETTO LA VALIGIA DEL CITTADINO (SPESA SOSTENUTA DALL'UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL GARZA)	
6) LIBRI DI TESTO	€ 4.000,00
7) TRASPORTO SCOLASTICO CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO L.62/2000	€ 3.000,00
8) CONTRIBUTO PER GLI STUDENTI MERITEVOLI	€ 2.500,00
9) CONTRIBUTO PER LE ATTIVITA' RICREATIVE (GREST)	€ 2.583,00
TOTALE INTERVENTI	€ 83.894,30

PREVISIONE ENTRATE

PROVENTI MENSA SCOLASTICA	€ 21.000,00

Allegato A

INTERVENTI CONTRIBUTIVI PER TRASPORTO SCOLASTICO

REDDITO ISEE DI RIFERIMENTO	FASCIA	PERCENTUALE CONTRIBUTO STRAORDINARIO TRASPORTO SCOLASTICO
DA 0 A € 3.577,50	1°	70%
DA € 3.577,51 A € 5.366,24	2°	60%
DA € 5.366,25 A € 7.751,23	3°	50%
DA € 7.751,24 A € 9.539,98	4°	40%
DA € 9.539,99 A € 11.924,99	5°	35%
DA € 11.925,00 A € 15.200,00	6°	30%

Allegato B

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI ASSEGNI DI STUDIO

Art. 1

Il Piano diritto allo studio ispirandosi ai principi di cui all'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e all'art. 2 della Legge Regionale n. 31/80, riconosce l'alto valore formativo sociale e civile dell'istruzione e allo scopo di favorire la prosecuzione degli studi dei ragazzi meritevoli per profitto istituisce l'erogazione di assegni di studio.

ART. 2

L'importo e il numero degli assegni di studio vengono annualmente fissati dalla Giunta nei limiti dello stanziamento del Bilancio e del Piano Diritto allo Studio.

ART. 3

Gli assegni di studio sono riservati:

1. agli studenti residenti nel Comune di Caino e frequentanti la Scuola Secondaria di 1° grado, che abbiano conseguito il diploma di licenza con voto pari a 10 (dieci);
2. agli studenti della Scuola Secondaria di 2° grado, che abbiano conseguito la Maturità con valutazione 93/100;
3. agli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea (triennale) nei tempi previsti dall'ordinamento universitario e ottenuto la votazione di almeno 95/110.
4. agli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica (quinquennale) nei limiti dell'ordinamento universitario. Fino al massimo di un anno fuori corso.

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti e frequentanti le Scuole secondarie di 2° grado sia statali che legalmente riconosciute in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; o regolare residenza dell'avente diritto per l'anno scolastico per cui viene presentata la domanda

ART. 5

Coloro che intendono partecipare al Concorso debbono presentare, entro i termini fissati dal bando, i seguenti documenti:

1. domanda, indirizzata all'Ufficio Scuola, controfirmata, per minorenni da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, ove si autocertifica:
 - la votazione riportata al termine dell'anno scolastico o del corso di studi;
 - di non essere fuori corso e di aver conseguito la votazione di almeno 95/110 per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea (triennale).

- di non essere fuori corso oltre il 1° anno per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica (quinquennale).

2. qualora il numero di richieste superi la disponibilità finanziaria dell'Ente, l'importo viene proporzionato su tutte le richieste.

ART. 6

Il godimento dell'assegno di studio è limitato all'anno di assegnazione ed il pagamento verrà effettuato dal Comune, a mezzo mandato, in una sola rata, entro il 31 dicembre.

ART. 7

Il bando di concorso pubblico per la concessione degli assegni di studio è indetto entro il mese di settembre di ogni anno e dovrà rimanere esposto all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici per 15 giorni consecutivi.

Con apposita determinazione del Responsabile dell'Unità Organizzativa Socio-Culturale, verranno attribuiti gli assegni di studio, sulla base della graduatoria redatta dall'Ufficio Scuola.